

RELAZIONE DI IMPATTO 2024

Valli del Bitto S.p.A. Società Benefit

29 Aprile 2025



Hanno collaborato alla progettazione e redazione della Relazione Emma Scarlatti e
Federico Gusmeroli di C.O. Gruppo S.r.l. Società Benefit



Sommario

1. Metodologia.....	2
2. Obiettivi di beneficio comune.....	3
3. Risultati e obiettivi futuri.....	4
4. Impatto	8

1. Metodologia

Come Società Benefit, Valli del Bitto ha l'obbligo di presentare ogni anno una relazione dove racconta come ha operato nel corso dell'anno per realizzare i propri obiettivi di beneficio comune. La legge italiana definisce gli *obiettivi di beneficio comune* come l'impegno concreto che un'azienda sceglie di assumersi volontariamente, oltre al proprio scopo economico, per generare un impatto positivo per la collettività. Le Società italiane che introducono all'interno del loro obiettivo societario almeno un obiettivo di beneficio comune ottengono lo status di *Società Benefit* e sono tenute a depositare oltre al Bilancio di esercizio la Relazione d'impatto.

Lo scopo della **Relazione di Impatto** è quindi presentare agli stakeholders una valutazione dell'operato della Società e anticipare le iniziative future in programma per continuare a generare valore condiviso.

Per valutare l'operato di Valli del Bitto, anche quest'anno, si è deciso di adottare come riferimento il **B Impact Assessment (BIA)**. Il BIA è uno strumento riconosciuto a livello globale che soddisfa i requisiti previsti dalla normativa italiana in materia di trasparenza e terzietà. È uno strumento versatile che permette il confronto, assegnando un punteggio ad ogni azione e collocando l'organizzazione in una scala da 0 a 200. Il punteggio finale è a tutti gli effetti un punto di partenza per la valutazione dell'operato della Società e tiene conto degli aspetti economici, sociali e ambientali.

La presente relazione è pensata per essere breve, mirata e concisa, così da valorizzare le sue finalità comunicative. Si articola in 4 sezioni: iniziando con un veloce inquadramento sugli aspetti metodologici, si passa a una presentazione degli obiettivi di beneficio comune della Società, seguita da una panoramica dettagliata delle azioni intraprese nel corso del 2024, concludendo con la valutazione dell'impatto di Valli del Bitto utilizzando il BIA.

2. Obiettivi di beneficio comune

Da Statuto societario, gli obiettivi di beneficio comune di Valli del Bitto sono:



operare a vantaggio del territorio attraverso la **promozione** - nell'ambito delle proprie attività e della propria comunicazione - **delle risorse di storia, cultura, tradizioni, biodiversità, turismo e ambiente**



contribuire alla sostenibilità economica a lungo termine e al benessere del contesto agricolo locale valtellinese e orobico attraverso la **comunicazione al pubblico del senso e del valore delle attività agricole di montagna orientate in senso etico ed ecologico** nonché attraverso lo stimolo, il sostegno e la propria partecipazione a reti d'impresa e altre forme di reti e di cooperazione, contribuendo - mediante le proprie attività - alla divulgazione e alla disseminazione di esperienze di innovazione commerciale e di forme sociali innovative di co-produzione



operare a favore delle comunità locali attraverso **iniziative in grado di sviluppare la coscienza del valore del patrimonio locale**, nonché promuovendo la diffusione di valori sociali di coesione, collaborazione tra categorie, spirito di apertura all'innovazione nel rispetto delle identità locali



svolgere **attività di informazione e di educazione alimentare** nonché organizzare presso le sedi da essa gestite o presso spazi pubblici e privati e in occasione di eventi pubblici e privati iniziative culturali, formative e di intrattenimento rivolte ai soci, ai dipendenti, ai clienti, ai fornitori, ai turisti, ai residenti sui temi della cultura rurale e pastorale, dell'alpeggio, delle tradizioni, delle razze autoctone, degli ecosistemi pascolivi ed alpini.

3. Risultati e obiettivi futuri

Il 2024 ha confermato l'impegno costante di Valli del Bitto S.p.A. nella valorizzazione del territorio, dei suoi prodotti e dei suoi produttori.

1.274

Visite alla casera di Gerola nel primo semestre del 2024, di cui solo 96 visitatori risultano residenti in provincia di Sondrio.



Il 25% dei visitatori è straniero, con una forte prevalenza di visitatori provenienti da Paesi Extra-UE.

I dati messi in evidenza sono solo un esempio di come il lavoro di promozione del prodotto Storico Ribelle stia generando valore non solo per Valli del Bitto ma per tutti gli enti del territorio. Infatti, l'attività promozionale dell'azienda continua a mantenere un approccio narrativo, volto più a raccontare i valori del territorio e il lavoro dei produttori che alla vendita diretta. Ogni evento organizzato è un'occasione per valorizzare gli Enti locali e il territorio stesso, poiché il prodotto che offriamo è inscindibilmente legato alla terra da cui proviene.

La promozione del territorio si concretizza anche attraverso le azioni di recupero e valorizzazione di Palazzo Folcher, nel centro di Morbegno. Il nostro obiettivo è trasformare questo edificio storico in un punto d'incontro tra comunità locali e visitatori, rendendolo un riferimento per la cultura e la narrazione del territorio: nel corso del 2024 abbiamo organizzato tre eventi principali.

Parallelamente, il continuo rafforzamento della situazione economica della società ci ha consentito, nel 2024, di acquistare quantità maggiori di formaggio e riconoscere ai produttori un compenso migliore, nel segno – che per noi è un valore irrinunciabile – della massima equità possibile.

Di seguito, presentiamo un elenco dettagliato delle diverse attività del 2024 riconducibili ai nostri scopi benefit: poiché ogni attività spesso si intreccia con due o più di questi, vengono messe in evidenza le attinenze specifiche.

25 Gennaio: Trasferta a Livorno per una conferenza presso la Condotta Slow Food della città.	   
25 Febbraio: Servizio di ristorazione in occasione di un addestramento del Soccorso Alpino.	   
2 Marzo: Evento “Le Cheese Valleys” a Roma, organizzata da Slow Food e Onaf Roma presso il Collettivo Gastronomico Testaccio.	   
3 – 4 Marzo: Evento “Formaticum” a Roma organizzato da la Città dell’Altra Economia. In occasione, abbiamo ricevuto il premio per il miglior formaggio stagionato e lo dedichiamo a tutti i produttori.	   
4 Marzo: Abbiamo organizzato un evento di degustazione presso CO Gruppo, Società Benefit di Bologna che ci affianca nella redazione dei report d’impatto	   
6 Marzo: Conferenza di Paolo Ciapparelli al Circolino di Bergamo Alta, il tema della conferenza era: Bergamo Patrimonio Unesco per la Gastronomia.	   
14 Marzo: Evento “Kase Festival” a Campo Tures (BZ).	   
17 Marzo: Abbiamo ospitato l’Assemblea della Condotta Slow Food della Mera, a Gerola (SO).	   
23 Marzo: Abbiamo organizzato un evento di degustazione con la cantina Nove Lune di Bergamo.	   
11 Aprile: Organizzazione e presidio della riunione annuale dei Produttori dello Storico Ribelle.	   
9 Maggio: Abbiamo ospitato la delegazione Onaf del Ticino, la visita si è conclusa con una degustazione a Gerola (SO).	   
25 Maggio: Evento “Maxxi” a Roma, convention dei giovani di Slow Food sulle tematiche della salvaguardia ambientale.	   
8 Giugno: Abbiamo ospitato la visita dell’Istituto di Istruzione per la Terza età Irsse di Sesto San Giovanni (MI) a Gerola (SO).	   
23 Giugno: Abbiamo ospitato e accompagnato in alpeggio e in casera una troupe della principale tv di Hong Kong per registrare una trasmissione sul nostro territorio.	   
11 Luglio: Abbiamo organizzato l’evento “Viaggio Alpeggio” dell’Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo (CU).	   

19 Luglio: Abbiamo organizzato e ospitato l'evento artistico Wiews a Palazzo Folcher a Morbegno (SO).	
22 – 23 Luglio: Abbiamo organizzato “Alpeggio experience” un'escursione di due giorni in alpeggio.	
27 Luglio: Con il Birrificio Legnone abbiamo partecipato a una degustazione nei pressi delle Cascate dell'Acqua Fraggia (SO).	
5 Agosto: Abbiamo partecipato alla manifestazione “Aspettando Calici” a Castel Masegra (SO).	
25 Agosto: Abbiamo partecipato come ospiti d'onore alla festa del Lardo di Arnad (AO).	
29 Agosto: Abbiamo ospitato e accompagnato in alpeggio una troupe televisiva della tv pubblica olandese per registrare una trasmissione sul nostro territorio.	
31 Agosto - 1 Settembre: Abbiamo organizzato “Alpeggio experience” un'escursione di due giorni in alpeggio.	
26 – 30 Settembre: Abbiamo partecipato all'evento Terra Madre – Salone del gusto di Torino, dove abbiamo ricevuto il riconoscimento di Presidio nazionale dei Pascoli e Prati Stabili.	
18 – 20 Ottobre: Abbiamo organizzato delle masterclass per l'evento Forme in città Alta a Bergamo, organizzato dall'Associazione Cheese Valleys.	
19 – 20 Ottobre: Abbiamo organizzato degli eventi a Palazzo Folcher in occasione della Mostra del Bitto, per valorizzare la nostra produzione	
25 Ottobre: Veniamo citati nel Rapporto sul turismo Caseario da Roberta Garibaldi come esempio virtuoso di promozione territoriale legata al formaggio.	
16 – 17 Novembre: Abbiamo partecipato all'evento Formaggi in Piazza a Sondrio.	
1 – 2 Dicembre: Abbiamo organizzato con Marcel Zanolari, titolare di un'azienda vitivinicola naturale valtellinese, un evento di degustazione e promozione delle produzioni sostenibili a Palazzo Folcher.	
7 – 8 Dicembre: Abbiamo partecipato alla manifestazione “Farmer and Artists” a Trieste, dove il cibo viene raccontato per mezzo delle vicende delle popolazioni di frontiera.	
8 Dicembre: Abbiamo partecipato all'open day della cantina Arpepe, rinnovando la partnership con la cantina valtellinese per il 2025.	

**Consolidare la compagine
gestendo i cambi di gestione degli
alpeggi e valutando i nuovi ingressi**

**Lavorare per rafforzare l'offerta
turistica legata all'identità del
territorio**

I nostri obiettivi 2025

**Intensificare le sinergie con le
realità locali**

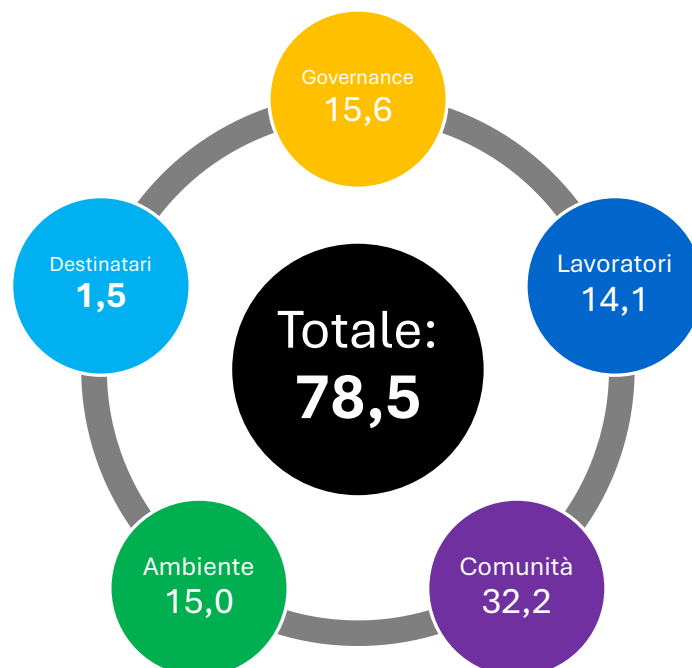
**Avviare nuove collaborazioni con
Società Benefit e B Corp**

4. Impatto

L'attività di Valli del Bitto è orientata al consolidamento di un modello di impresa sostenibile fortemente ancorato ai valori del territorio, come dimostrato dagli obiettivi di beneficio comune descritti nello statuto e come rappresentato dal punteggio BIA.

Il punteggio BIA (acronimo di B Impact Assessment) è un punteggio che permette di misurare l'impatto complessivo di un'azienda. Si articola in cinque grandi aree tematiche – Governance, Lavoratori, Comunità, Ambiente e Clienti – racchiuse in un unico questionario. Le risposte fornite nel questionario vengono tradotte in automatico dal sistema in un punteggio che rappresenta l'impatto complessivo dell'azienda sulla sfera economica, sociale e ambientale. Più il punteggio è alto, più l'azienda ha un impatto positivo.

Per il 2024 il punteggio BIA di Valli del Bitto è di **78,5** così suddiviso:



Come lo scorso anno, dall'analisi della distribuzione dei punteggi emerge chiaramente come l'area di maggiore impatto sia quella della Comunità. È proprio in questo ambito che si concentrano, infatti, gli obiettivi di beneficio comune dell'azienda: la valorizzazione della storia e della cultura delle Alpi Orobie valtellinesi, la promozione di valori sociali come la coesione e la collaborazione tra categorie, l'apertura all'innovazione nel rispetto delle identità locali, oltre

all'impegno in attività di informazione ed educazione alimentare. Rispetto al 2023, si è registrato un leggero aumento del punteggio complessivo, un piccolo passo in avanti che però incentiva a continuare il percorso intrapreso data l'efficacia delle azioni messe in campo.